



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 22 settembre 2000

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la
sala consultazione situata al piano terreno nella sede
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,
sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 4 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000 € 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000 € 23,24	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi			l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento		plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE SISTEMATICO

ENTI LOCALI

D.G.R. 18 settembre 2000, n. 54 - 873

Criteri e modalità per la distribuzione del fondo di cui
all'art. 8 della l.r. 26 aprile 2000 n. 44 pag. 4

Codice 5

D.D. 20 settembre 2000, n. 91

Approvazione avvisi pubblici per la presentazione delle
domande di contributo regionale, per l'anno 2000, da
destinarsi all'incentivazione dell'esercizio associato di
funzioni e/o servizi comunali pag. 5

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 18 settembre 2000,
n. 54 - 873

Criteri e modalità per la distribuzione del fondo di cui all'art. 8 della l.r. 26 aprile 2000 n. 44

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di autorizzare la concessione dei seguenti contributi finalizzati ad incentivare l'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali:

A) Contributi, a parziale copertura delle spese di gestione relative agli anni 2000 e 2001, alle forme associative beneficiarie nell'anno 1999 di contributo regionale per spese di impianto e/o attivazione, che dichiarino di essere funzionanti.

Il contributo annuale concedibile, per ciascuno degli anni 2000 e 2001, è pari al:

- 1) 60% di quello concesso per l'anno 1999 per:
 - le forme associative che gestiscono lo sportello unico;
 - le Comunità montane che gestiscono in forma associata altri servizi comunali;
 - le altre forme associative che gestiscono altri servizi comunali e che risultino conformi ai livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000;
- 2) 40% di quello concesso per l'anno 1999 per le forme associative che gestiscono altri servizi comunali e che non risultino conformi ai livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000.

I contributi sono concessi ed erogati ai soggetti di cui sopra nei limiti dei fondi disponibili sui bilanci regionali 2000 e 2001.

Modalità, termini di presentazione della domanda e criteri di erogazione del contributo saranno stabiliti in apposito bando da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori, nonché di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo,

con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

B) Contributi alle nuove forme associative per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali già di competenza dei Comuni o conferiti dalla legislazione nazionale e regionale di decentramento di funzioni, costituite nell'anno 2000 o da costituirsi entro il 31/12/2000:

- per l'anno 2000, a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione;
- per gli anni 2001 e 2002, a parziale copertura delle spese di gestione.

b.1 - Contributi per l'anno 2000, a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione:

Sono esclusi dalla concessione dei contributi, per i motivi di cui in premessa:

- 1) i Consorzi previsti come obbligatori da disposizioni statali e/o regionali;
- 2) i Consorzi per la gestione delle attività socio-assistenziali di cui alla l.r.62/95;
- 3) gli accordi di programma di cui all'art. 27 della L. 142/90.

I soggetti destinatari dei contributi devono avere durata minima triennale ed essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 - comma 1 - della l.r. 44/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art.6 comma 1 della medesima legge e dalle relative modalità applicative fissate dalla Giunta regionale, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

I requisiti di cui all'art.5 comma 1 - della l.r. 44/2000 non si applicano alle Comunità montane che intendono svolgere in forma associata funzioni e/o servizi comunali per i Comuni appartenenti alla Comunità stessa.

I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Unioni di Comuni di cui all'art.26 della L.142/90 e Comunità montane;
- Consorzi di cui all'art.25 della L. 142/90;
- Convenzioni di cui all'art. 24 della L.142/90.

Alle Unioni di Comuni ed alle Comunità montane verrà concesso un contributo non superiore al 90% delle spese di impianto e/o di attivazione dichiarate, con un limite massimo di L.120.000.000.

Nel caso in cui i Comuni costituenti una Unione facciano parte di una Comunità montana, il contributo all'Unione, come sopra determinato, è diminuito del 50%. Tale diminuzione non si applica nel caso di Comunità montane attualmente esistenti, le quali confluiscono, ai sensi del Testo unico sulle leggi della montagna, approvato con l.r.2/7/1999 n.16, in altra Comunità montana, e si costituiscano, anche in deroga alla soglia minima demografica di cui all'art.5 della l.r. 44/2000, in Unione ai sensi dell'art.26 della L.142/90.

Ai Consorzi verrà concesso un contributo non superiore all'80% delle spese di impianto e/o attivazione dichiarate, con un limite massimo di L.80.000.000.

Nel caso in cui i Comuni costituenti un Consorzio facciano parte di una Comunità montana, il contributo, come sopra determinato, è diminuito del 50%.

Alle Convenzioni verrà concesso un contributo non superiore al 60% delle spese di impianto e/o

attivazione, con un limite massimo di Lire 60.000.000.

Nel caso in cui i Comuni che abbiano stipulato tra loro una Convenzione facciano parte di una Comunità montana, il contributo, come sopra determinato, è diminuito del 50%.

I contributi sono concessi ed erogati ai soggetti di cui sopra nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2000.

Le domande ammissibili sono soddisfatte sulla base di una graduatoria che verrà predisposta nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra e, nell'ambito di ogni tipologia associativa, verrà data precedenza alle forme associative con maggior numero di Enti e con maggior numero di funzioni o servizi. In caso di parità in graduatoria, sarà data precedenza alle forme associative con maggior numero di abitanti ricompresi nel rispettivo territorio. Detta popolazione sarà determinata sulla base dei dati risultanti dall'ultimo censimento. Le domande relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art.5 comma 1 della l.r. 44/2000 verranno collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art.6 della l.r. 44/2000. In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione di contributo.

Nel caso in cui la forma associativa non venga costituita nei prescritti termini, o non ottenga la deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000, ovvero rinunci al contributo concessole, i fondi derivanti potranno essere destinati a quei soggetti ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per mancanza di disponibilità finanziaria.

Modalità, termini di presentazione della domanda e criteri di erogazione del contributo saranno stabiliti in apposito bando da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori, nonché di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

b.2 - Contributi per l'anno 2001 e 2002, a parziale copertura delle spese di gestione:

Sono concessi alle forme associative beneficiarie per l'anno 2000 di contributo regionale per spese di impianto e/o attivazione, che dichiarino di essere funzionanti.

Il contributo annuale concedibile, per ciascuno degli anni 2001 e 2002, è pari al 60% di quello concesso per l'anno 2000.

I contributi sono concessi ed erogati ai soggetti di cui sopra nei limiti dei fondi disponibili sui bilanci regionali 2001 e 2002.

Modalità, termini di presentazione della domanda e criteri di erogazione del contributo saranno stabi-

liti in apposito bando da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori, nonché di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

* di manifestare l'intendimento della Regione di riconoscere, con provvedimento legislativo, alle Unioni di Comuni un contributo continuativo, a parziale copertura delle spese di gestione.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

Codice 5

D.D. 20 settembre 2000, n. 91

Approvazione avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo regionale, per l'anno 2000, da destinarsi all'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 54 - 873 del 18/9/2000, con la quale si è disposta la concessione di contributi finalizzati ad incentivare l'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali, approvando criteri e modalità per la relativa assegnazione;

preso atto che con la suddetta deliberazione si è stabilito di destinare i contributi:

a) alle forme associative beneficiarie nell'anno 1999 di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di gestione relative agli anni 2000 e 2001;

b) alle forme associative costituite o da costituirsi nell'anno 2000, a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione relative all'anno 2000 e delle spese di gestione relative agli anni 2001 e 2002;

dato atto che con la succitata deliberazione si è stabilito, inoltre, che la concessione dei contributi alle forme associative di cui alla lett. a) avviene su richiesta, mentre alle forme associative di cui alla lett. b) avviene mediante procedura concorsuale e che le modalità, i termini di presentazione delle do-

mande ed i criteri di erogazione sono fissati in appositi bandi;

ritenuto necessario approvare e pubblicare sul B.U. della Regione Piemonte i relativi avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo regionale, per l'anno 2000, da destinarsi all'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali;

rilevato, altresì, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 53-29543 dell'1/3/2000 è stata accantonata la somma di L.5.970.000.000 sul cap. 10915 (A. 100272) ed assegnata alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega, per essere destinata, fra l'altro, all'incentivazione della gestione associata di funzioni e /o servizi comunali,

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art.23 della l.r. n. 51/97;

vista la l.r.27/94;

viste le leggi 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni; 59/97; d.lgs.112/98; d.p.r. 447/98; l.r. 51/92; l.r.44/2000,

in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n.54 - 873 del 18/9/2000,

determina

- di approvare i seguenti avvisi :

1) avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2000, da parte delle forme associative beneficiarie, nell'anno 1999, di contributo regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, contenuto nell'allegato 1 alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

2) avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione, da parte di forme associative costituite o da costituirsi nell'anno 2000 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, contenuto nell'allegato 2 alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

- di disporre che i suddetti avvisi siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà ad impegnare i fondi da destinarsi alla concessione ed erogazione dei contributi in argomento.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Allegato. 1

REGIONE PIEMONTE

**Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
v. XX Settembre, 88 - 10122 Torino**

Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2000, da parte delle forme associative beneficiarie, nell'anno 1999, di contributo regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.

In esecuzione del punto A) della deliberazione della Giunta regionale n. 54 - 873 del 18/9/2000, è indetta la concessione, su domanda, di contributi regionali, a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2000, alle forme associative beneficiarie, nell'anno 1999, di contributo regionale per spese d'impianto e/o attivazione.

Soggetti destinatari di contributo

Le forme associative beneficiarie, nell'anno 1999, di contributo regionale per spese di impianto e/o di attivazione, che dichiarino di essere funzionanti.

Entità, condizioni e modalità di erogazione del contributo

L'ammontare del contributo sarà pari al:

- 60% di quello concesso per l'anno 1999 per:

- le forme associative che gestiscono lo sportello unico;

- le Comunità montane che gestiscono in forma associata altri servizi comunali;

- le altre forme associative che gestiscono altri servizi comunali e che risultino conformi ai livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000;

- 40% di quello concesso per l'anno 1999 per le forme associative che gestiscono altri servizi comunali e che non risultino conformi ai livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000.

I contributi sono concessi ed erogati nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2000.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione all'Ente il cui rappresentante legale ha sottoscritto la domanda di contributo, a partire dal mese di dicembre 2000.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato "A", deve essere inoltrata o con lettera raccomandata o consegnata a mano o

inviata per fax, **entro e non oltre il 31 ottobre 2000**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte
Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via XX Settembre n. 88 - 10122 Torino
Fax:011/4325179

Sulla busta, se esistente, deve essere indicato:
"Richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2000 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 1999".

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente al Settore Autonomie locali ed esclusivamente nel seguente orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata, la data del fax, la data della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a mano.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle dichiarazioni e indicazioni richieste.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 " Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola Pasetti, dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico: 011/4324789; fax 011/4325179.

Il Direttore della Direzione regionale
Affari Istituzionali e Processo di Delega
Giuliana Bottero

(segue allegato A)

ALLEGATO "A"

Modello di domanda
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2000 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 1999.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa beneficiaria nell'anno 1999 di contributo regionale (D.D. n.137 del 24/12/99, pubblicata sul B.U. del 5/1/2000):

(natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa ed elenco delle funzioni e/o servizi per i quali è stato concesso il suddetto contributo)

sede legale nel Comune di _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____

Fax _____, codice fiscale n. _____,

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della predetta forma associativa rappresentata, di un contributo regionale di L. _____, corrispondente al 60% o 40% (1) del contributo '99.

All'uopo dichiara che la forma associativa:

- è funzionante;

- risulta/non risulta (1) conforme ai livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 (2).

Dichiara, inoltre, che il contributo è/non è soggetto (1) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. _____ intestato a _____ presso l'Istituto bancario _____

Sede di _____ Agenzia n. _____

codice ABI _____ codice CAB _____

Si impegna, inoltre, a rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

_____ li, _____

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Le forme associative che gestiscono lo sportello unico e le Comunità montane non devono rendere la dichiarazione di conformità o meno ai livelli ottimali.

Allegato .2

REGIONE PIEMONTE

**Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
v. XX Settembre, 88 - 10122 Torino**

Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione, da parte di forme associative costituite o da costituirsi nell'anno 2000 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.

In esecuzione del punto B) - b.1 della deliberazione della Giunta regionale n.54 - 873 del 18/9/2000, è indetta la concessione, mediante procedura concorsuale, di contributi regionali, a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione, alle forme associative costituite o da costituirsi nell'anno 2000 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.

a) Soggetti destinatari di contributo

Le nuove forme associative per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali già di competenza dei Comuni o conferiti dalla legislazione nazionale e regionale di decentramento di funzioni, costituite nell'anno 2000 o da costituirsi entro il 31/12/2000.

Tali forme associative devono avere durata minima triennale ed essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 - comma 1 - della l.r. 44/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art.6 della medesima legge e dalle relative modalità applicative fissate dalla Giunta regionale, previo parere della Conferenza Permanente Regione - Autonomie locali.

I requisiti di cui all'art.5 comma 1 - della l.r. 44/2000 non si applicano alle Comunità montane che intendono svolgere in forma associata funzioni e/o servizi comunali per i Comuni appartenenti alla Comunità stessa.

b) Soggetti esclusi dalla concessione dei contributi

1) i Consorzi previsti come obbligatori da disposizioni statali e/o regionali;

2) i Consorzi per la gestione delle attività socio-assistenziali di cui alla l.r.62/95;

3) gli accordi di programma di cui all'art. 27 della L. 142/90.

c) Criteri prioritari e preferenziali per la concessione dei contributi

I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Unioni di Comuni di cui all'art.26 della L.142/90 e Comunità montane;

- Consorzi di cui all'art.25 della L. 142/90;

- Convenzioni di cui all'art. 24 della L.142/90.

Le domande ammissibili sono soddisfatte sulla base di una graduatoria che verrà predisposta nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra e, nell'ambito di ogni tipologia associativa, verrà data precedenza alle forme associative con maggior numero di Enti e con maggior numero di funzioni o servizi. In caso di parità in graduatoria, sarà data precedenza alle forme associative con maggior numero di abitanti ricompresi nel rispettivo territorio.

Detta popolazione sarà determinata sulla base dei dati risultanti dall'ultimo censimento. Le domande ammissibili relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art.5 comma 1 della l.r. 44/2000 verranno collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art.6 della l.r. 44/2000. In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione di contributo.

d) Entità, condizioni e modalità di concessione ed erogazione del contributo

Alle Unioni di Comuni ed alle Comunità montane verrà concesso un contributo non superiore al 90% delle spese di impianto e/o di attivazione dichiarate, con un limite massimo di L.120.000.000 (I.V.A. compresa).

Nel caso in cui i Comuni costituenti una Unione facciano parte di una Comunità montana, il contributo all'Unione, come sopra determinato, è diminuito del 50%. Tale diminuzione non si applica nel caso di Comunità montane attualmente esistenti, le quali confluiscono, ai sensi del Testo unico sulle leggi della montagna, approvato con l.r. 2/7/1999 n.16, in altra Comunità montana, e si costituiscono, anche in deroga alla soglia minima demografica di cui all'art.5 della l.r. 44/2000, in Unione ai sensi dell'art.26 della L.142/90.

Ai Consorzi verrà concesso un contributo non superiore all'80% delle spese di impianto e/o attivazione dichiarate, con un limite massimo di L.80.000.000 (I.V.A. compresa).

Nel caso in cui i Comuni costituenti un Consorzio facciano parte di una Comunità montana, il contributo, come sopra determinato, è diminuito del 50%.

Alle Convenzioni verrà concesso un contributo non superiore al 60% delle spese di impianto e/o attivazione, con un limite massimo di Lire 60.000.000 (I.V.A. compresa).

Nel caso in cui i Comuni che abbiano stipulato tra loro una Convenzione facciano parte di una Comunità montana, il contributo, come sopra determinato, è diminuito del 50%.

I contributi sono concessi ed erogati ai soggetti di cui sopra nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2000.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione all'Ente il cui rappresentante legale ha sottoscritto la domanda di contributo, secondo le seguenti modalità:

- a partire dal mese di dicembre 2000, se la forma associativa beneficiaria risulti già costituita alla data di presentazione della domanda e sia conforme ai livelli ottimali;

- a partire dal mese di febbraio 2001, se la forma associativa beneficiaria sia stata costituita dopo la presentazione della domanda, e comunque entro il 31/12/2000 e risulti conforme ai livelli ottimali. In questo caso, i soggetti beneficiari del contributo dovranno far pervenire alla Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie Locali, entro e non oltre il 31/01/2001, a pena di decadenza dal beneficio, dichiarazione di avvenuta costituzione delle forme associative;

- a partire dal mese successivo all'intervenuta emanazione del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000 per le forme

associative beneficiarie con riserva, in attesa del predetto provvedimento.

Nel caso in cui la forma associativa non venga costituita nei prescritti termini, o non ottenga la deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000, ovvero rinunci al contributo concessore, i fondi derivanti potranno essere destinati a quei soggetti ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per mancanza di disponibilità finanziaria.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

e) Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato "B" o "C", deve essere inoltrata o con lettera raccomandata o consegnata a mano o inviata per fax, **entro e non oltre il 20/11/2000** ed indirizzata a:

Regione Piemonte
Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via XX Settembre n. 88 - 10122 Torino
Fax:011/4325179

Sulla busta, se esistente, deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione relative all'anno 2000 da parte di forme associative costituite o da costituirsi nell'anno 2000".

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente al Settore Autonomie locali ed esclusivamente nel seguente orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata, la data del fax, la data della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a mano.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle dichiarazioni e indicazioni richieste;
- le istanze relative a forme associative non in possesso dei requisiti richiesti dall'art.5 della l.r. 44/2000, in ordine alle quali non siano pervenute, entro il **30/11/2000**, alla Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega - Settore Autonomie locali, le proposte di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa, se già costituita, o dal legale rappresentante dell'Ente delegato dagli altri Enti partecipanti alla forma associativa da costituirsi.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 " Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" i dati forniti dai richiedenti sono raccolti presso il Settore Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola Pasetti, dirigente responsabile del Settore Autonomie Locali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico: 011/4324789; fax 011/4325179.

Il Direttore della Direzione regionale
Affari Istituzionali e Processo di Delega
Giuliana Bottero

(Seguono allegato B e C)

ALLEGATO "B"

Modello di domanda per forme associative costituite nell'anno 2000
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione relative all'anno 2000 da parte di forme associative costituite nell'anno 2000.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa:

_____ (natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa)

sede legale nel Comune di _____

(Prov. _____) via _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____ Fax _____ codice fiscale n. _____,

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della predetta forma associativa rappresentata, di un contributo regionale di Lire _____ per spese di impianto e/o attivazione, che ammontano complessivamente a Lire _____. (I.V.A. compresa).

All'uopo dichiara che la forma associativa rappresentata:

- è stata costituita in data _____ tra i seguenti Enti:

_____;

per la gestione dei seguenti servizi e/o funzioni comunali:

_____;

(Le Comunità montane sono tenute ad indicare le nuove funzioni e/o servizi comunali gestiti in forma associata dall'anno 2000)

- ha una durata almeno triennale;

- é/non è (1) in possesso dei requisiti di cui all'art.5 - comma 1 - della l.r.44/2000 (2)

(Le Comunità montane non devono rendere tale dichiarazione)

Inoltre, dichiara che il contributo è/non è soggetto (1) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. _____ intestato a _____

presso l'Istituto bancario _____

Sede di _____ Agenzia n. _____

codice ABI _____ codice CAB _____

Si impegna, inoltre, a:

- rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso;
- documentare l'avvenuta costituzione, trasmettendo, entro il 28/2/2001, copia delle deliberazioni degli Enti aderenti alla forma associativa e dei relativi atti costitutivi e statuti.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

_____, li, _____

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) N.B. non saranno prese in considerazione le istanze relative a forme associative non in possesso dei requisiti richiesti dall'art.5 della l.r. 44/2000, in ordine alle quali non siano pervenute, entro il 30/11/2000, alla Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali, le proposte di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000

ALLEGATO "C"

Modello di domanda per forme associative da costituirsi nell'anno 2000
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese di impianto e/o attivazione relative all'anno 2000 da parte di forme associative da costituirsi nell'anno 2000.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____ (Prov.____)

via _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ codice fiscale n. _____,

essendo stato delegato dai seguenti Enti:

_____ a presentare domanda di contributo regionale per la costituenda forma associativa:

_____ (natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa)

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della suddetta costituenda forma associativa, di un contributo regionale di Lire _____ per spese di impianto e/o attivazione, ammontanti complessivamente a Lire _____ (I.V.A compresa).

All'uopo dichiara che la costituenda forma associativa:

- verrà costituita entro il 31/12/2000 tra i seguenti Enti:

_____ per la gestione dei seguenti servizi e/o funzioni comunali:

_____;
(Le Comunità montane sono tenute ad indicare le nuove funzioni e/o servizi comunali da gestirsi in forma associata nell'anno 2000)

- ha una durata almeno triennale;

- é/non è (1) in possesso dei requisiti di cui all'art.5 - comma 1 - della l.r.44/2000 (2)

(Le Comunità montane non devono rendere tale dichiarazione)

Inoltre, dichiara che il contributo è/non è soggetto (1) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. _____ intestato a _____ presso l'Istituto bancario _____

Sede di _____ Agenzia n. _____

codice ABI _____ codice CAB _____.

Si impegna, inoltre, a:

- trasmettere entro il 31/01/2001 dichiarazione di avvenuta costituzione;
- rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso;
- documentare l'avvenuta costituzione, trasmettendo, entro il 28/2/2001, copia delle deliberazioni degli Enti aderenti alla forma associativa e dei relativi atti costitutivi e statuti.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

_____li, _____

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) N.B. non saranno prese in considerazione le istanze relative a forme associative non in possesso dei requisiti richiesti dall'art.5 della l.r. 44/2000, in ordine alle quali non siano pervenute, entro il 30/11/2000, alla Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali, le proposte di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000.

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

Mittente _____

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[]	12 Mesi Internet (**) L. 200.000 € 103,29	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

(**) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito www.regione.piemonte.it alla pagina servizi al cittadino, bollettino ufficiale, registrazione degli accessi.

Nota : Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche (enti, società, imprese, consorzi, associazioni..) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.